

785016

ACC

10000/143/363

785016

10000/143/363

INCIDENTS BETWEEN GGFF & AMERICAN CIVILIANS
SEPT., OCT. 1946

4

A/E.C.

1. The Embassy has recently given detailed attention to the situation which has arisen in many Italian ports, involving doubts as to jurisdiction over seamen. I hope that a definite opinion can be sent you (and the Italian port) in the near future. Meanwhile I would suggest a "stall" reply to the Guardia Finanza.

2. In your own information, it is our opinion that all American seamen, except in the closely defined category over which MTCVSA preempts jurisdiction (vessels chartered to or carrying for the Army), ~~would~~ ^{should} be subject to Italian laws, police, and jurisdiction.

I understand the British authorities are considering a similar line but have not progressed so far.

Of course - even when jurisdiction is recognized, the Italians will still have to be prepared to handle as tough a lot of men as there is.

24/11/46
J. S. S. C.
A/Blak (A) *ASB*
11-57

5

P.S. S/c

4250

Please take interim action as suggested in para 1. of Mar. 4.

25/9/46

M. Campbell
A/Ex Comm

MINISTRY OF FINANCEGG. FF. General Command

N. 93938

4 October 1946.

SUBJECT : Incidents in the port of Naples.

TO : Allied Commission - Rome.

For information, letter n. 73532 sent by the GG. FF. Legion of Naples to the Allied Headquarters of Naples on the 23rd Sept. 46, is transcribed herewith:-

"I inform you that at about 22.00 hours of the 3rd inst., our military on duty at the passage of Carmine del porto - Naples, seeing that an American vehicle having on board several bundles, two American soldiers and a civilian, passed through the passage without stopping, in spite of intimations, doubting that further attempts might take place later, obstructed the gate, with a view to stopping the vehicle and verifying its load.

At about 23.00 hrs of the same day, the same vehicle, loaded with goods, evidently contraband, speedily passed by a small part of the passage which was not obstructed, in spite of the summons to stop made by our military, in the town direction, returning shortly afterwards, empty.

On their return to the port, the Allies who were driving the a/m vehicle, categorically ordered our military to take away the obstacles from the passage, as the passage was to be left completely free; this gave rise to the suspicion that other transportations were to take place.

The American Police was immediately summoned and later the American Police Inspector arrived in the port, who ordered that, if necessary, arms were to be used against anyone, in order to avoid abusive transportations.

While the Inspector was leaving the passage to inspect the port, at about 23.40 hrs the same vehicle passed once again, which, though, before the determined reaction of our military, went in the direction of the Console passage, always at a great speed.

Owing to the alarm of a few pistol shots fired in the air, the vehicle was stopped at the Console passage, where it could be seen that it really carried sacks full of cigarettes.

Our military tried to convince the Americans to turn back their load, but they, affirming to be police, and as such, authorised not to give account of their actions, forced their way passed all resistance and went off at full speed towards the town.

The civilian was the only person who could be caught and handed to the American Police.

His name was CRISCUOLO Gennaro di Domenico, he was later handed to the Commissariato di P.S. Portuale, for further enquiries.

It would be greatly appreciated if such unpleasant incidents could be eliminated thru the interest of your Headquarters, by providing that, as has been requested in our letter n. 65838 of the 26th August 46, the passages to the port be controlled by the Military Police, whose presence, besides delaying any action of force, would avoid possible further incidents."

Translation ac/

Commanding General
/s/ Cecilia

1603

785016

Recid 4/10 2R
Roma 4 OT 1945

Ministero delle Finanze

COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA

Ufficio Servizio

ALLA COMMISSIONE ALLEATA

R O M A

Divisione
Dist. N. 93938

Proposta al Regio del
Dir. Sic. F. S.

OGGETTO Incidenti nel porto di Napoli.

Per notizia di codesta Commissione si trascrive la nota n. 73532 che la Legione Guardia di Finanza di Napoli ha inviato il 23 settembre u.s. all'Allied Headquarters di Napoli:

" Informo che, verso le ore 22 del giorno 3 corrente mese, nostri militari in servizio al varco Carmine del porto di Napoli, constatato che una camionetta americana, con a bordo alcuni involucri, due soldati americani ed un civile, passava dal varco predetto senza fermarsi, malgrado le intimazioni, nel dubbio che altro tentativo del genere si verificasse più tardi, ostruirono il cancello con degli ostacoli di circostanza, nell'intento di fermare l'automezzo e di verificare il carico.

Verso le ore 23 dello stesso giorno infatti, la medesima camionetta, carica di generi evidentemente di contrabbando, passava velocemente per un piccolo tratto del varco non ostruito, nonostante l'intimazione di fermo dei nostri militari, e si dirigeva in città, facendo ritorno poco dopo, vuota.

Al loro ritorno in porto, gli Alleati che guidavano la predetta camionetta, ordinarono categoricamente ai nostri militari di servizi di togliere dal varco gli ostacoli che l'ostruivano, dovendo il varco stesso essere libero completamente: ciò avvalorò il sospetto che altri trasporti dovessero essere fatti.

Fu intanto senz'altro avvertita la Polizia Americana e più tardi giunse sul porto l'Ispettore della Polizia Americana, che ordinò di fare, se del caso, uso delle armi contro chiunque per impedire tali trasporti abusivi.

che la Legione Guardia di Finanza di Napoli ha inviato il 23 settembre u.s. all'Allied Headquarters di Napoli:

" Informo che, verso le ore 22 del giorno 3 corrente mese, nostri militari in servizio al varco Carmine del porto di Napoli, constatato che una camionetta americana, con a bordo alcuni involucri, due soldati americani ed un civile, passava dal varco predetto senza fermarsi, malgrado le intimazioni, nel dubbio che altro tentativo del genere si verificasse più tardi, ostruirono il cancello con degli ostacoli di circostanza, nell'intento di fermare l'automezzo e di verificare il carico.

Verso le ore 23 dello stesso giorno infatti, la medesima camionetta, carica di generi evidentemente di contrabbando, passava velocemente per un piccolo tratto del varco non ostruito, nonostante l'intimazione di fermo dei nostri militari, e si dirigeva in città, facendo ritorno poco dopo, vuota.

Al loro ritorno in porto, gli Alleati che guidavano la predetta camionetta, ordinarono categoricamente ai nostri militari di servizio di togliere dal varco gli ostacoli che l'ostruivano, dovendo il varco stesso essere libero completamente: ciò avvalorò il sospetto che altri trasporti dovessero essere fatti.

Fu intanto senz'altro avvertita la Polizia Americana e più tardi giunse sul porto l'Ispettore della Polizia Americana, che ordinò di fare, se del caso, uso delle armi contro chiunque per impedire tali trasporti abusivi.

Mentre il suddetto Ispettore lasciava il varco per dirigersi per un giro d'ispezione nell'ambito del porto, verso le ore 23,40 ripassava ancora una volta la camionetta, la quale, però, di fronte alla decisa reazione dei nostri militari, si diresse, sempre velocemente verso il vicino varco Console.

Dato l'allarme con lo sparo di alcuni colpi di pistola in aria, la camionetta venne fermata al varco Console, dove si poté constatare che trasportava sacchi che, verosimilmente, contenevano sigarette.

Nell'occasione, i nostri militari escogitarono tutti i mezzi per-

%

suasivi per convincere gli americani a ritornare indietro col carico, ma questi, asserendo di essere poliziotti, e come tali autorizzati a non dar conto delle loro azioni, forzarono la resistenza dei nostri e velocemente si diressero col carico in città.

Fu solamente possibile afferrare per un braccio il civile che si trovava sulla camionetta e consegnarlo alla Polizia Americana, intervenuta poco dopo.

Il fermato, tale CRISCUOLO Gennaro di Domenico, fu successivamente consegnato al Commissariato di P.S. Portuale, per le ulteriori indagini.

Sarei tanto grato se tali incresciosi incidenti potessero essere eliminati mercè l'interessamento di codesto Headquarters, provvedendo, come del resto già richiesto con lettera n.65838 del 26 agosto c.a., a far presidiare i varchi del locale porto con elementi della Military Police, la cui presenza, oltre a costituire certamente una remora a tali azioni di forza di militari alleati, eviterebbe deprecabili, possibili incidenti "

IL GENERALE DI DIVISIONE f.g.s.
COMANDANTE GENERALE
(G.E. Oxi lia)

T. Oxilia

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION ON
Public Safety Sub-Commission
APO 794

2A

AC/4012/18/PS
AC/~~4385~~/PS

28 September 1946

SUBJECT : Incidents between GG.FF.
and American Civilians at Naples.

TO : Commanding General GG.FF.

1. With reference to your letter No. 86966 dated 12th September on above subject. 1A
2. The question of jurisdiction over American civilians is being carefully considered by the authorities concerned and you will be informed immediately a decision has been reached.

EJB/ae


E. J. BYE, Colonel
Acting Director.

4250

(Translation M.B.)

MINISTRY OF FINANCE
General Command of Finance Guards

Rome, 12/9/46

Nr. 86966

To : ALLIED COMMISSION
P.S. Sub Commission
ROME

SUBJECT : Incidents between Finance Guards and American civilians
at the NAPLES Harbour.

The Command of the Finance Guards Legion (Naples) informs us about serious incidents which took place recently at the Surveillance Post of the Naples Harbour between American civilians and Finance Guards in service there.

In fact, on the 14th August last, some Finance Guards stopped at the aforesaid Block Post an Italian car on board of which two American civilians and a girl were travelling. They were trying to sell a noticeable amount of American cigarettes coming from the American steamer "Almira Victory" arrived at the local Harbour. When summoned to stop, the Americans threatened the Guards with their pistols, and it is only due to the failed efficiency of the weapon, that nobody was wounded.

On a similar circumstance, on the day before, an American Negro was trying to stab a Finance Guards N.C.O., who luckily succeeded in defending himself.

Other similar incidents are taking place nearly daily. The above Legion Command informed the Allied Headquarters at Naples about the situation, asking for the co-operation of the Military Police.

Our General Command begs to ask your Sub Commission to ^{you}interfere with the other Allied Commands in order that an end be put to such unpleasant incidents.

sgd/ G.B. OXILIA,
General

Receiv. 13/9
Translated 14/9 mb.

4218

1808

785016

7R

Roma 12 SET 1946 194
13/9

Ministero delle Finanze

COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA

ALLA SOTTOCOMMISSIONE ALLEATA DI P.S.
- Via Veneto -

- Ufficio Servizio -

R O M A

Divisione *Fin.*
Aut. N. 86966 *Allegato*

Richiesta al *Regio del*
Dir. *Fin.* *N.*

OGGETTO Incidenti tra militari del Corpo e civili americani nel porto di Napoli.-

Il Comando della Legione della Guardia di Finanza di Napoli informa di gravi incidenti che si sono verificati di recente al varco di vigilanza del porto di Napoli, tra civili americani e finanziari ivi comandati in servizio.

Il giorno 14/8 u.s. infatti, militari del Corpo in servizio fecero a bordo del varco una autovettura italiana con a bordo due civili americani ed una signorina, mentre tentavano di contrabbandare un cospicuo quantitativo di sigarette estere, provenienti dal piroscafo americano "Almira Victorj" ancorato nel porto di Napoli. Alle intimazioni di fermo, i due americani minacciarono i finanziari con la pistola in pugno e solo per il mancato funzionamento dell'arma non si ebbero a lamentare dolorose conseguenze.

Per analogo fatto, il precedente giorno 13/8 u.s., un civile negro-americano tentava di vibrare ad un nostro sottufficiale di servizio, alcune coltellate, fortunatamente andate a vuoto per la pronta reazione del militare.

Altri episodi del genere, di minore entità, si registrano quoti-

informa di gravi incidenti che si sono verificati di recente al varco di vigilanza del porto di Napoli, tra civili americani e finanzieri ivi comandati in servizio.

Il giorno 14/8 u.s. infatti, militari del Corpo in servizio fermavano al predetto varco una autovettura italiana con a bordo due civili americani ed una signorina, mentre tentavano di contrabbandare un cospicuo quantitativo di sigarette estere, provenienti dal piroscalo americano "Almira Victor" ancorato nel porto di Napoli. Alle intimazioni di fermo, i due americani minacciarono i finanzieri con la pistola in pugno e solo per il mancato funzionamento dell'arma non si ebbero a lamentare dolorose conseguenze.

Per analogo fatto, il precedente giorno 13/8 u.s., un civile negro-americano tentava di vibrare ad un nostro sottufficiale di servizio, alcune coltellate, fortunatamente andate a vuoto per la pronta reazione del militare.

Altri episodi del genere, di minore entità, si registrano quotidianamente.

Il predetto Comando di Legione ha informato della cosa l'Allied Headquarters di Napoli, chiedendo il concorso nella vigilanza di elementi della Military Police.

/.

Questo Comando Generale interessa codesta Sottocommissione di P.S. perché voglia agire presso i Comandi Alleati locali al fine di porre un freno al ripetersi degli increpabili inconvenienti.-

IL GENERALE DI DIVISIONE f.c.s.
COMANDANTE GENERALE
(G.B. Cillia)

Monti

1611